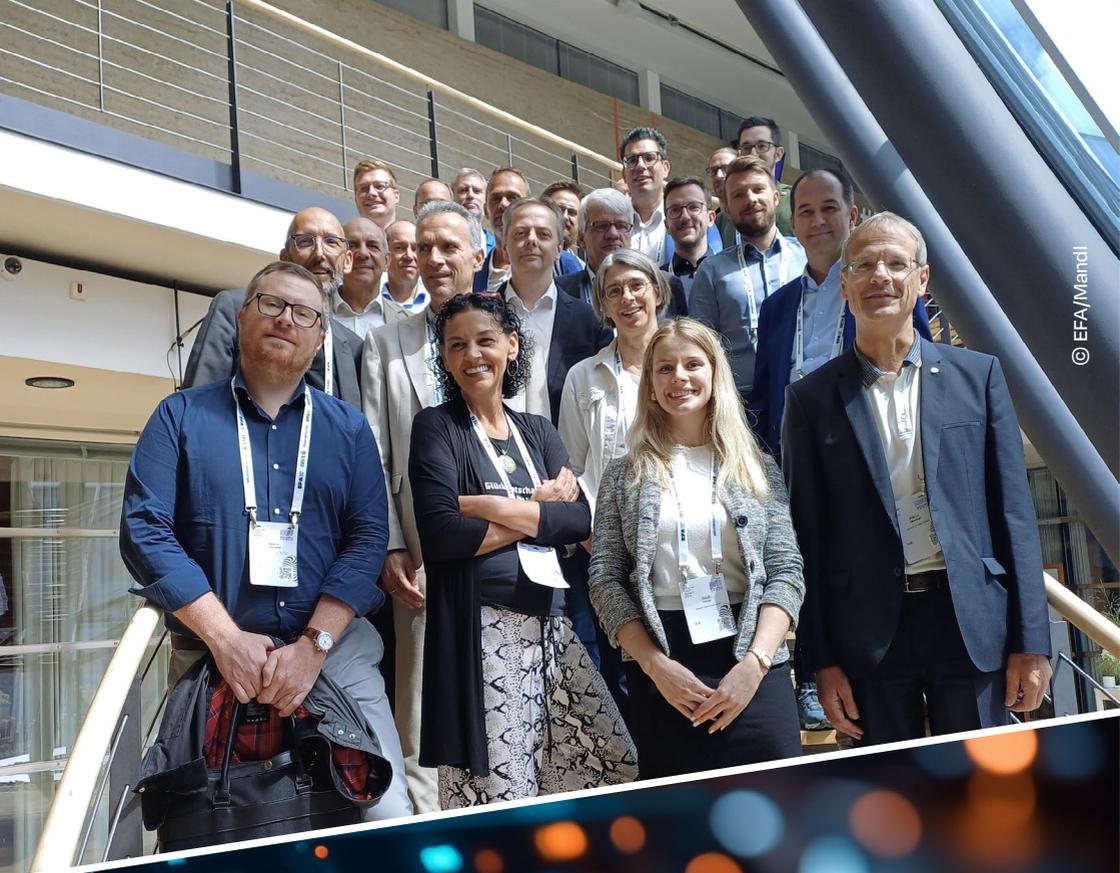


Documento di sintesi

EuregioLab 2024

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Opportunità per l'Euregio,
i territori e i comuni



© EFA/Mandl



© shutterstock.com

CONTENUTI

04 Introduzione

05 Proposte interdisciplinari

A. AI-Advisory Board

B. Euregio AI-Excellence Hub

07 Proposte in tre aree tematiche selezionate

A. Fondamenti per un'IA robusta nell'Euregio
(infrastruttura/dati/sicurezza)

B. Uso dell'IA nella pubblica amministrazione nell'Euregio

C. Insegnamento e promozione delle competenze di IA

14 Conclusioni

15 Membri dell'EuregioLab 2024

16 Side-Event con le European Universities alliances

INTRODUZIONE

Poco dopo l'inizio del millennio, nell'UE sono state emanate tutta una serie di norme giuridiche per regolamentare la digitalizzazione. Queste vanno dalla protezione e governance dei dati fino agli open data.

Il 13 giugno 2024 è stato adottato il regolamento sull'intelligenza artificiale (AI Act). Il regolamento è entrato in vigore il 1° agosto 2024 e si applicherà a partire dal 2 agosto 2026, anche se alcune sue disposizioni entreranno in vigore prima e altre dopo.

Questo regolamento, che costituisce il primo atto legislativo al mondo a disciplinare l'IA in modo completo, è volto a migliorare il funzionamento del mercato interno e a promuovere l'introduzione di un'IA affidabile e orientata all'uomo. Al contempo, esso mira ad assicurare un elevato livello di protezione in termini di salute, sicurezza e tutela ambientale, nonché a garantire i diritti fondamentali dell'UE e i valori della democrazia e dello Stato di diritto. Per raggiungere questo obiettivo, viene adottato un approccio basato sul rischio: alcune pratiche particolarmente rischiose nel campo dell'IA verranno vietate, verranno imposti requisiti speciali e obblighi specifici per i sistemi di IA ad alto rischio e i modelli di IA con un ambito di impiego generico dovranno soddisfare determinati requisiti di informazione e trasparenza.

Inoltre, è necessario osservare in particolare il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), che stabilisce norme vincolanti per il trattamento automatizzato dei dati personali.

Questo quadro giuridico si applica anche nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e definisce l'immissione sul mercato, il funzionamento e l'utilizzo di sistemi e modelli di IA. All'interno di questo quadro giuridico, l'IA potrà essere sviluppata, commercializzata e utilizzata nell'Euregio. Le opportunità e i vantaggi associati devono essere utilizzati congiuntamente, le sinergie devono essere sfruttate e le opportunità di cooperazione devono essere promosse. Ciò può contribuire in modo significativo alla competitività dell'Euregio in Europa e nel mondo.

In questo contesto, l'EuregioLab 2024 – composto da un totale di 25 esperte ed esperti provenienti da tutti e tre i territori dell'Euregio – ha esplorato tra il 19 e il 20 agosto 2024 ad Alpbach la questione di come l'IA possa essere utilizzata e impiegata in modo efficiente in alcune aree selezionate per la cooperazione nell'Euregio.

La prima area individuata riguarda i fondamenti per un'IA solida e affidabile e i relativi requisiti in termini di infrastruttura, dati e sicurezza. La seconda area si concentra sull'uso dell'IA nella pubblica amministrazione. La terza area ha ad oggetto la trasmissione e la promozione delle competenze in materia di IA.

A partire dal relativo status quo, per ogni area sono stati identificati sfide e obiettivi, da cui sono poi state derivate delle proposte concrete che potrebbero essere attuate in modo particolarmente efficiente a livello transfrontaliero e che potrebbero portare ad un'intensificazione della cooperazione all'interno dell'Euregio. Le proposte avanzate da tutti e tre i gruppi di lavoro sono state anteposte come „proposte interdisciplinari“.

PROPOSTE INTERDISCIPLINARI

A. AI-Advisory Board

» Punto di partenza:

L'IA generativa si sta sviluppando molto velocemente. Essa è ampiamente accessibile a tutti e porterà a un cambiamento fondamentale all'interno della società.

Un suo impiego produttivo e sicuro richiede, da un lato, rapide decisioni politiche e, dall'altro, le competenze necessarie sia nelle aziende che in ampie fasce della popolazione. Queste ultime sono disponibili in misura molto differenziata. Le possibilità dell'IA generativa sono spesso sopravvalutate o sottovalutate; da un lato ci sono timori e incertezze, dall'altro aspettative eccessive che derivano dalla mancanza di comprensione della tecnologia e delle sue potenzialità.

» Obiettivi:

Le opportunità e le possibilità di cooperazione nell'Euregio associate allo sviluppo dell'IA (generativa) devono essere costantemente monitorate, analizzate e valutate da esperte ed esperti selezionati. Su questa base, si devono avanzare delle proposte per ulteriori sviluppi e/o misure concrete nell'Euregio.

» Misure:

Istituzione di un Advisory Board (Comitato) per l'IA nell'Euregio

- a) che agisca in stretto coordinamento con la Giunta dell'Euregio e con i tre territori;
- b) che monitori, analizzi e valuti lo sviluppo dell'IA in collaborazione con l'AI-Excellence Hub dell'Euregio e che, sulla base di queste attività, formuli proposte di misure da attuare nell'Euregio;

- c) che fornisca raccomandazioni per l'istituzione di specifici gruppi di esperti e che li coordini;
- d) che lavori su temi legati all'IA, preparando regolarmente (ogni 3-6 mesi) delle relazioni di sintesi.

B. Euregio AI-Excellence Hub

» Punto di partenza:

Un uso efficiente e sicuro dell'IA generativa in ampie fasce della società richiede la presenza di informazioni che siano comprensibili e rapidamente accessibili, ma anche punti di contatto competenti in grado di fornire risposte fondate a domande specifiche in materia di tecnologia e funzionalità e/o inerenti al quadro giuridico. Allo stato attuale, nell'Euregio è rinvenibile una mancanza sia di informazioni sull'IA generativa, sia di un centro di coordinamento per le iniziative di IA e lo scambio di conoscenze.

» Obiettivi:

- Creazione di uno snodo per riunire l'expertise e promuovere il coordinamento e lo scambio di conoscenze in materia di IA;
- Miglioramento dell'informazione nell'ambito dell'IA;
- Creazione di un punto di contatto specifico che si occupi di rispondere a domande tecniche e/o legali sull'IA generativa.

» Misure:

Creazione di un Euregio AI-Excellence Hub composto da vari esperti ed esperte che, in collaborazione con l'AI-Advisory Board

- a) funga da punto informativo;
- b) costituisca un punto di contatto per enti pubblici e imprese, come anche per le cittadine e i cittadini;
- c) promuova lo scambio di conoscenze e di idee in materia di IA all'interno dell'Euregio;
- d) elabori proposte per progetti congiunti;
- e) identifichi delle possibilità di impiego comuni dell'IA sulla base di un'analisi mirata del potenziale dei processi locali.

PROPOSTE IN TRE AREE TEMATICHE SELEZIONATE

A. Fondamenti per un'IA robusta nell'Euregio (infrastruttura/dati/sicurezza)

» Punto di partenza:

I seguenti aspetti sono di particolare rilevanza per l'espansione dell'IA, e soprattutto per la definizione delle sue applicazioni e per l'innovazione in tale ambito:

1. Compliance rispetto alla regolamentazione europea di riferimento (AI Act, Data Act, GDPR, etc.);
2. Sicurezza informatica
 - a) Protezione del dato;
 - b) Deep Fake;
3. Creazione di un'infrastruttura dati per l'utilizzo e lo sviluppo di sistemi di IA
 - a) Infrastrutture per il salvataggio dati e loro processazione;
 - b) Interfacce dati (API) e condivisione di dati (data sharing e open data);
4. Reti di comunicazione
 - a) Broadband;
 - b) Reti locali e IoT (Internet delle Cose).

Considerato che gli aspetti **(2) Sicurezza informatica** e **(4) Reti di comunicazione** vengono già trattati dalle politiche di intervento in essere e che non sono richiesti interventi specifici in questi ambiti per lo sviluppo dell'IA, non sono stati previsti né obiettivi né misure per questi due aspetti.

» Obiettivi:

1. Stimolare l'innovazione basata sull'utilizzo dell'IA nel rispetto delle normative UE;
2. Favorire un migliore accesso ai dati per i progetti dedicati all'IA all'interno dell'Euregio;
3. Promuovere le competenze di sviluppo di IA all'interno dell'Euregio, così come incentivare la progettualità su modelli di IA sviluppati localmente.

» Misure:

1. Adozione del principio "Soldi pubblici creano open data per tutti!": i dati generati grazie a finanziamenti pubblici devono essere messi a disposizione come open data per lo sviluppo di progetti di IA locali;
2. Creazione di un "Dataspace dell'Euregio", mettendo in rete e valorizzando le iniziative in essere (e.g. OpenDataHub.com in Alto Adige e Trentino, datahub.tirol in Tirolo), per fornire a progetti di IA un accesso facile ai dati attraverso interfacce dati (API);
3. Messa a disposizione di cluster di calcolo per lo sviluppo di progetti di IA
 - a) che garantiscano privacy e confidenzialità dei dati e
 - b) che consentano la crescita di competenze locali;
4. Istituzione di un Gruppo di Esperte ed Esperti a livello di Euregio, che riporti all'Advisory Board e che definisca delle Linee Guida a supporto delle imprese, delle istituzioni e dei policy maker in relazione ad aspetti etici, regolamentari e tecnologici legati all'utilizzo e all'espansione dell'IA;
5. Introduzione di schemi di finanziamento per l'utilizzo di infrastrutture di IA da parte delle imprese.

B. Uso dell'IA nella pubblica amministrazione nell'Euregio

» Punto di partenza:

I territori dell'Euregio differiscono in termini di strategie di digitalizzazione (es. Cloud vs On-prem) e presentano culture digitali differenti tra loro. Si rileva una mancanza di dati sull'attuale livello di consapevolezza in materia di IA e sulle esigenze del personale amministrativo, nonché dei cittadini e delle cittadine dell'Euregio. Emerge anche che in molti settori le applicazioni di intelligenza artificiale non esistono o non sono adeguatamente sviluppate. Di conseguenza, le informazioni e i dati non sono sufficientemente accessibili e quindi poco conosciuti. In tal senso, possiamo ritrovare degli esempi nell'ambito dell'EuregioFamilyPass, delle informazioni e dei dati transfrontalieri nel settore dei trasporti, nelle opportunità di finanziamento per le aziende e per i cittadini nel campo dell'innovazione e degli investimenti sostenibili – ad esempio, per nuovi prodotti ed energie rinnovabili come il fotovoltaico – nonché la mancanza di dati geospaziali transfrontalieri e comuni e di una piattaforma efficace per l'intermediazione di talenti per opportunità di lavoro nell'Euregio.

Nell'esempio dell'EuregioFamilyPass: attualmente, le cittadine e i cittadini e le famiglie devono mostrarsi proattivi per cercare e ottenere informazioni sui servizi pubblici disponibili, un processo spesso complicato e inefficiente. Questo approccio passivo crea barriere

all'accesso ai servizi e riduce l'efficacia delle comunicazioni istituzionali.

» Obiettivi:

1. Indagine sulle esigenze e le aspettative del personale amministrativo, come anche delle cittadine e dei cittadini, in materia di IA;
2. Migliorare la comunicazione digitale con le cittadine e i cittadini, anche attraverso delle offerte proattive personalizzate e supportate dall'intelligenza artificiale, nonché tramite l'accessibilità per promuovere l'inclusione di tutti/e;
3. Migliorare l'informazione e quindi l'accesso ai servizi pubblici esistenti erogati dai tre territori dell'Euregio;
4. Stimolare le cittadine e i cittadini a vivere appieno la realtà dell'Euregio: aumento del livello di conoscenza e di utilizzo dell'EuregioFamilyPass anche tramite carta digitale;
5. Migliorare la visualizzazione e l'analisi dei dati per supportare, da un lato, delle decisioni fondate in ambiti quali la gestione del traffico, il diritto dell'edilizia, le reti di approvvigionamento, la protezione civile e la protezione ambientale e, dall'altro, per aumentare la facilità d'uso di un panorama di dati complesso;
6. Sviluppare un sistema ottimizzato di gestione del traffico in tempo reale e con capacità predittive, basato sull'intelligenza artificiale;
7. Semplificazione dell'accesso ai programmi di finanziamento e incremento del loro utilizzo;
8. Creazione di una piattaforma efficace per favorire l'incontro tra talenti e opportunità di lavoro regionali.

» Misure:

1. Studio sulla consapevolezza dell'IA

Realizzazione di uno studio sulla consapevolezza in materia di IA

- a) Primo step: sondaggio tra il personale amministrativo (primo e secondo livello dirigenziale) tramite ASTAT e ISPAT;
- b) Secondo step: sondaggio tra le cittadine e i cittadini.

2. Espansione dell'EuregioFamilyPass e miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici

- a) Implementazione di una funzione di chat basata sull'intelligenza artificiale chiamata „Frog di Resi“;
- b) Personalizzazione e offerte proattive come, ad esempio, uno skill-check negli istituti di formazione dell'Euregio;

- c) Pianificazione giornaliera dei mezzi pubblici supportata dall'intelligenza artificiale;
- d) Utilizzo delle capacità multilingue dell'intelligenza artificiale;
- e) Ampliamento dell'offerta tramite l'impiego di dati già disponibili (dati open data su sentieri escursionistici, orari di apertura, parchi giochi, mezzi pubblici, ricerca di attrazioni turistiche);
- f) Informare automaticamente le cittadine e i cittadini e le famiglie sui servizi pubblici disponibili nel territorio in risposta a situazioni specifiche (es. nascita di un bambino, accesso all'asilo nido...);
- g) Acquisizione di partner commerciali.

3. Digital Twin Euregio (mappa 3D)

Unificazione e integrazione di una mappa digitale in 3D dell'Euregio con molteplici possibilità di impiego per diversi settori amministrativi.

4. Proposte concrete di impiego

a) Gestione del traffico basata sull'intelligenza artificiale

Creazione di una base dati tramite Dataspace Mobility, integrazione di diverse fonti di dati e promozione della cooperazione transfrontaliera (sulla base del Digital Twin);

b) Espansione del report valanghe dell'Euregio con valutazioni basate sull'intelligenza artificiale

Sviluppo congiunto del progetto (sulla base del Digital Twin);

c) Consulenza per i finanziamenti: Iniziativa Smart Energy

Identificazione, supportata dall'intelligenza artificiale, di tetti idonei per impianti fotovoltaici, contatto proattivo con i proprietari e ottimizzazione dei programmi di finanziamento (sulla base della visualizzazione dei dati del Digital Twin tramite il canale di comunicazione EuregioFamilyPass);

d) Consulenza sui finanziamenti sostenibili basata sull'intelligenza artificiale

Implementazione di un sistema di identificazione delle sovvenzioni rilevanti basate sull'intelligenza artificiale, nonché di una consulenza sui finanziamenti con raccomandazioni personalizzate e un processo di richiesta semplificato;

e) Piattaforma di IA per Talenti e Potenziali:

Creazione di una piattaforma basata sull'intelligenza artificiale per abbinare i talenti alle opportunità di lavoro regionali e per effettuare un'analisi delle competenze richieste.

C. Insegnamento e promozione delle competenze di IA

» Punto di partenza:

Negli ultimi anni, l'IA generativa è diventata ampiamente accessibile e si prevede che avrà un impatto significativo sia nella vita professionale che personale. Tuttavia, i rapidi avanzamenti nell'IA stanno superando i livelli di competenza della popolazione dell'Euregio. Per affrontare questo divario, sono necessari interventi in tre aree chiave:

1. Educazione:

L'IA può rivoluzionare il modo di apprendere di studentesse e studenti. Tuttavia, il sistema scolastico è stato colto in contropiede dai recenti progressi dell'IA. È fondamentale collaborare con le scuole per integrare l'IA nell'insegnamento e preparare le studentesse e gli studenti a un futuro permeato dall'intelligenza artificiale. In particolare, nell'ambito dell'istruzione professionale non sono ancora presenti moduli dedicati all'IA, lasciando le diplomate e i diplomati sprovvisti delle competenze necessarie per rispondere alle richieste del futuro mercato del lavoro. Infine, nonostante le università dell'Euregio offrano percorsi di studio legati all'IA, gli studenti di altri percorsi non hanno ancora un accesso adeguato a una formazione specializzata pertinente al loro ambito di studi.

2. Mondo del lavoro:

I dipendenti (pubblici e privati) spesso mancano delle competenze necessarie per utilizzare efficacemente gli strumenti di IA e adattarsi alle possibili trasformazioni che l'IA porterà nel mondo del lavoro. Spesso le aziende faticano ad integrare efficacemente l'IA a causa della mancanza di competenze interne e di programmi di formazione.

3. Società:

Le cittadine e i cittadini più anziani hanno spesso difficoltà ad adattarsi alle nuove tecnologie, con conseguente esclusione sociale e problemi di accesso ai servizi di base; l'IA potrebbe aggravare questa situazione. C'è una confusione diffusa e una preoccupazione pubblica sull'impatto dell'IA, alimentata dalla disinformazione e dalla mancanza di consapevolezza.

» Obiettivi:

Le persone di tutte le fasce della popolazione dovrebbero essere in grado di utilizzare l'intelligenza artificiale in modo competente e consapevole. A seconda delle proprie esigenze, tutti dovrebbero essere in grado di familiarizzare con le possibilità e i limiti dell'IA generativa, di valutare la sua affidabilità, e di conoscere i suoi diversi ambiti di applicazione.

1. Educazione:

Le studentesse e gli studenti dovrebbero essere messi in grado di utilizzare l'intelligenza artificiale generativa in modo efficace, assumendo la responsabilità dei contenuti generati (apprendimento sull'IA). Inoltre, dovrebbe essere maggiormente sfruttato il potenziale dell'IA generativa per agire come tutor individuale (apprendimento con l'IA);

2. Mondo del lavoro:

I dipendenti, sia nelle aziende che nelle amministrazioni pubbliche, devono essere in grado di comprendere e applicare gli strumenti di IA, con particolare attenzione agli aspetti etici. L'accento è posto sulla formazione continua delle persone non esperte di IT, sull'integrazione nell'attività lavorativa quotidiana, sull'educazione etica e sulla sensibilizzazione;

3. Società:

Gli anziani e le persone fuori dal mercato del lavoro devono essere messe nella condizione di comprendere e valutare i benefici, i rischi e le limitazioni dell'IA, ai fini di comprendere come essa incida sulla loro realtà personale.

» Misure:

1. Educazione:

Scuole:

La creazione di competenze IA richiede insegnanti formati nella comprensione e gestione dell'IA. Allo stato attuale, è rinvenibile una drammatica carenza in questo settore. L'inserimento di contenuti adeguati nei programmi e nei corsi di formazione degli insegnanti è di estrema importanza. Le competenze relative all'IA dovrebbero essere integrate nei relativi curricula scolastici, ad esempio, come parte dell'educazione digitale di base. Inoltre, il loro impiego dovrebbe essere integrato nelle varie discipline in base alle possibilità offerte.

Scuole Professionali e Istituti di Istruzione Superiore:

Come per le scuole, le competenze di intelligenza artificiale dovrebbero essere integrate nei programmi di studio. Ciò può avvenire in diverse modalità, ad esempio come corsi individuali, microcredential o moduli a scelta. Inoltre, si dovrebbe affrontare il loro utilizzo in varie materie:

- a) Sviluppo di microcredential relativi all'IA (disponibili gratuitamente);
- b) Creazione di certificati di formazione professionale sull'IA;
- c) Corsi opzionali (elettivi) per gli studenti nell'Euregio.

2. Mondo del Lavoro:

In questo ambito dovrebbero essere offerte misure formative specifiche che, a seconda del settore e delle aree di applicazione, coprano contenuti come la scrittura produttiva con l'IA, lo sviluppo di IA per impieghi specifici basate su moduli software esistenti nel rispetto degli aspetti legali (conformità al GDPR, compatibilità con l'AI Act, ...). Questi possono essere implementati analogamente agli attuali programmi educativi professionali certificabili:

- a) Formazione continua con certificazioni ISO come prova di competenza per i dipendenti in linea con l'AI Act, vincolante a partire dal 2 febbraio 2025;
- b) Accademia di IA come partner per lo sviluppo di formazioni su IA e certificazioni aziendali specifiche su applicazioni reali di IA;
- c) Implementazione di strategie chiare di IA con concrete applicazioni nei contesti aziendali.

3. Società:

Anche fuori dal contesto lavorativo, l'IA è rilevante. In particolare, le attività criminali come il phishing e le fake call rappresentano un rischio immediato. Per generare consapevolezza, si dovrebbe stimolare e attuare una campagna di sensibilizzazione su scala Euregio:

- a) Programma di sensibilizzazione pubblica
 - i. False chiamate mirate agli anziani;
 - ii. Phishing;
- b) Seminari e workshop pratici, soprattutto per le persone anziane;
- c) Scienza partecipativa (Citizen Science) con coinvolgimento attivo della popolazione.

4. Organizzazione:

- a) Istituzione di un gruppo di esperte ed esperti;
- b) Integrazione nelle strutture esistenti tramite un ampliamento della cooperazione esistente tra gli istituti di formazione nell'Euregio;
- c) Scambio di informazioni ed esempi di buone pratiche;
- d) Scambio periodico per lo sviluppo e la promozione delle conoscenze in materia di IA nell'Euregio.

CONCLUSIONI

Le misure proposte mirano a posizionare l'Euregio come leader nell'uso efficiente, etico e conforme alla legge dell'intelligenza artificiale. In questo modo, si darà un importante contributo al mantenimento e al rafforzamento della competitività nell'Euregio. Ciò è assolutamente necessario per mantenere e, se possibile, migliorare la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini dell'Euregio.

La promozione delle competenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale e la conformità con il diritto in ambito digitale dell'UE, in particolare l'AI Act, saranno cruciali per stabilire l'Euregio come un luogo affidabile e innovativo per lo sviluppo e l'applicazione dell'IA. La collaborazione transfrontaliera e la costruzione di infrastrutture dati comuni giocheranno un ruolo chiave in questo contesto.

Si raccomanda di esaminare e di dare priorità alle misure proposte in tempi brevi e di avviare la loro attuazione al fine di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale nell'Euregio e di affrontare tempestivamente i potenziali rischi.

MEMBRI DELL'EUREGIOLAB 2024

Gestione complessiva:

- » **Walter Obwexer**, Università di Innsbruck, Professore di Diritto europeo e Diritto internazionale, Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Portavoce dei campi tematici:

- » **Patrick Ohnewein**, NOI Techpark, Head of Tech Transfer Digital
Fondamenti per un'IA robusta nell'Euregio (infrastruttura/dati/sicurezza)
- » **Sabine Singer**, Fondatrice e amministratrice delegata di Sophisticated Simplicity GmbH e consulente strategica di IA del progetto datahub.Tirol
Uso dell'IA nella pubblica amministrazione nell'Euregio
- » **Alberto Montesor**, Università di Trento, Prorettore alla Terza Missione e ai Rapporti con la Scuola
Insegnamento e promozione delle competenze di IA

Membri:

- » **Marco Formentini**, Università di Trento, Professore associato di Ingegneria gestionale (Digitalizzazione e IA)
- » **Jeremias Fuchs**, Localmind.ai
- » **Johann Gamper**, Libera Università di Bolzano, Facoltà di Ingegneria
- » **Stefan Gasslitter**, Informatica Alto Adige SpA, General Manager
- » **Sarah Hanser**, Alexander Thamm GmbH, Senior Data Strategist
- » **Esther Happacher**, Università di Innsbruck, Istituto di diritto italiano
- » **Josef-Thomas Hofer**, Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Direttore della Ripartizione Informatica
- » **Lukas Huber**, roosi GmbH, Head of AI & Advanced Analytics
- » **Markus Huber**, Daten-Verarbeitung-Tirol GmbH, General Manager
- » **Christoph Ihrenberger**, Daten-Verarbeitung-Tirol GmbH, Vice-Direttore Sviluppo Software
- » **Oswald Lanz**, Libera Università di Bolzano, Facoltà di Ingegneria
- » **Luciano Malfer**, Fondazione Bruno Kessler, Research and Family Development manager
- » **Johanna Mihevc**, Membro del Forum europeo di Alpbach
- » **Justus Piater**, Università di Innsbruck, Istituto di Informatica e Direttore del Digital Science Center
- » **Marco Pistore**, Fondazione Bruno Kessler, Direttore Centro Digital Society
- » **Stephan Schlögl**, MCI
- » **Thomas Schmiedinger**, Fachhochschule Kufstein Tirol, Professore (FH) di Ingegneria meccanica e Digitalizzazione
- » **Christoph Stiel**, Fondatore e amministratore delegato di InnSpirator - IT StartUp und Akademie
- » **Alberto Turchetto**, Trentino Sviluppo SpA, Direttore ambito imprese
- » **Dominik Wörz**, alpLytics
- » **Alessandro Zorer**, Consorzio trentino AI, Founder

SIDE-EVENT CON LE EUROPEAN UNIVERSITIES ALLIANCES



Durante lo svolgimento dell'EuregioLab 2024, si è tenuto un Dine&Discuss con le università dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, che hanno contribuito con le loro reti internazionali, in particolare nel quadro delle università europee. Questo ha offerto ai partecipanti dell'EuregioLab e agli ospiti un'occasione ideale per un dialogo interdisciplinare sulle opportunità e le sfide nel campo dell'intelligenza artificiale, anche dal punto di vista tecnologico, politico e sociale.

„Shaping the Future: AI's Role in Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship“
Michal Malacka, Vice-Rector for Strategy and Regional Affairs, Palacký University Olomouc (Czech Republic)
Justus Piater, Full Professor of Computer Science and Head of our interdisciplinary Digital Science Center (DiSC), University of Innsbruck

“Exploring AI: Shaping the future of education and skills”
Alberto Montresor, Vice-Rector for the Third mission and relationships with the school system, Full professor of the Department of Information Engineering and Computer Science, University of Trento
Alessandro Zorer, Director of Research and Development at Delta Informatica SpA and cofounder of “Consorzio Trentino.ai”

“AI for a smart water infrastructure management in times of climate change, population growth, extensive agriculture and tourism, etc.: Challenges, Risk and Opportunities”
Francesco Fatone, Full Professor at the Department of Materials, Environmental Sciences and Urban Planning SIMAU, Università Politecnica delle Marche (Ancona, Italy)
Johann Gamper, Vice-Rector for Research, full professor at the Faculty of Engineering, Free University of Bozen-Bolzano

“Human-AI Collaboration – Current Challenges and Future Perspectives”
Lili Aunimo, Principal Lecturer with research focus on applied natural language processing, machine learning and other AI techniques, Haaga-Helia University of Applied Sciences (Finland)
Stephan Schlögl, Professor for Human-Centered Computing, Centre, MCI | The Entrepreneurial School



COMMENTI DEI PARTNER SULL'EVENTO:

„L'evento ha sottolineato l'importante ruolo delle European Universities nel dialogo sull'intelligenza artificiale: in collaborazione con gli stakeholder regionali e gli studenti, sono state approfondite diverse prospettive su questioni etiche, tecniche e normative. Questo scambio non solo rafforza la comprensione dell'AI, ma influisce anche sul policy making locale, integrando prospettive europee per sviluppare strategie comuni e proposte di attuazione per un uso responsabile dell'AI.“

Thomas Baumgartner Università di Innsbruck | Aurora European University Alliance

“Le tecnologie di IA sono sempre più applicate alla formazione e il confronto avuto ad Alpbach su questo tema si è rivelato particolarmente stimolante e avvincente. In particolare, è emerso come l'IA stia trasformando i processi educativi, incluso il mondo universitario. Gli Atenei di ECIU University, tra cui l'Università di Trento, considerano questo contesto e stanno lavorando per sviluppare una piattaforma basata sull'IA per analizzare le competenze degli studenti, supportarli nel definire i propri obiettivi formativi e personalizzare il percorso di studi in modo più efficace.“

Mara Sartori Università di Trento | ECIU European Consortium of Innovative Universities

“La Libera Università di Bolzano è lieta di essere ora parte di un'alleanza universitaria europea. L'evento con le quattro alleanze universitarie sul tema dell'intelligenza artificiale è stato particolarmente interessante e stimolante, soprattutto grazie all'ambiente altamente interdisciplinare. Inoltre, lo scambio con i rappresentanti delle altre alleanze è stato molto utile. Un evento con le quattro alleanze dovrebbe quindi essere inserito stabilmente nel programma di Alpbach.“

Johann Gamper Libera Università di Bolzano | SUNRISE – Smaller (Strategic) Universities Network for Regional Innovative and Sustainable Evolution

„Il dibattito sull'uso responsabile dell'intelligenza artificiale è stato un grande successo. I due rappresentanti dell'Università Europea Ulysseus hanno presentato il loro innovativo programma di Master ‚AI in Business & Education‘. Questo interessante programma, realizzato congiuntamente dai partner dell'alleanza a Innsbruck, Helsinki, Košice e Siviglia, sottolinea l'importanza della collaborazione internazionale in questo settore. La discussione con i borsisti del Forum Europeo di Alpbach e con gli esperti di IA della regione ha inoltre evidenziato in modo impressionante quanto sia fondamentale l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale nell'istruzione e nell'economia per il futuro dell'Europa.“

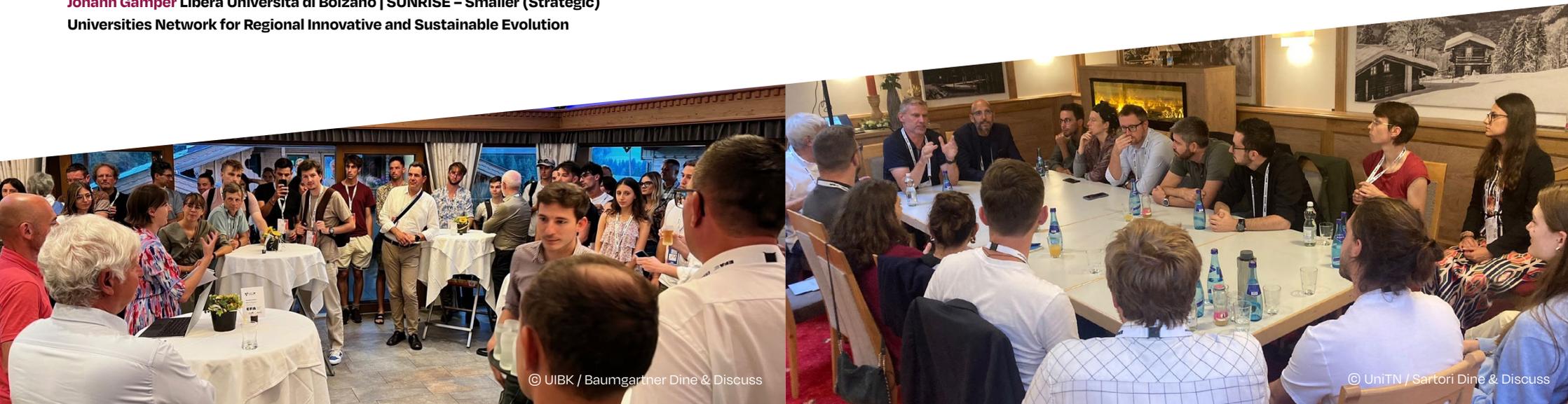
Siegfried Walch MCI Management Center Innsbruck | Ulysseus European University



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Ljedia de Bulsan



IMPRESSUM

GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, www.euregio.info

Questo documento di sintesi è stato presentato in data 26 settembre 2024 nell'ambito della seduta della Giunta dell'Euregio a Bressanone (Alto Adige) e si tratta di un riassunto delle discussioni dell'EuregioLab tenutesi dal 19 al 20 agosto 2024 ad Alpbach, che non pretende di essere completamente esaustivo.

Il documento di sintesi è disponibile al link: www.euregio.info/EuregioLab/it

Coordinatore di progetto: Matthias Fink, Euregio, Collaborazione: Barbara Segalla, Euregio

Layout: Werbe Ass International Srls, www.werbe-ass.it

